



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Ufficio Affari Legali, del Personale ed Adempimenti disciplinari
DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N° 93 DEL 26/11/2025

**Oggetto: Fidone Guglielmo – Esecuzione Sentenza n. 570/2025 – rubricata al n. 2213/2020
R.G. – Tribunale di Ragusa - Riconoscimento debito fuori bilancio.**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

PREMESSO che con la sentenza n° 570/2025, divenuta irrevocabile in data 17 maggio 2025, resa nel giudizio portante n° 2213/2020 e divenuta irrevocabile in data 17/05/2025, il Tribunale di Ragusa - Settore Lavoro e previdenza ha condannato l'Ente a corrispondere in favore del sig. Fidone Guglielmo, a titolo di risarcimento di una somma pari a dodici mensilità parametrata all'ultima retribuzione globale di fatto, per complessivi € 24.804, oltre alla maggior somma tra interessi e rivalutazione da luglio 2020 al soddisfo;

VISTA la richiesta di accesso agli atti presentata dal legale del sig. Fidone, acclarata agli atti ESA con protocollo n. 11875 del 28 luglio 2025, con la quale si chiedeva anche di dare esecuzione alla sentenza predetta nella considerazione che detta pronuncia è divenuta esecutiva;

CONSIDERATO che dalle verifiche effettuate dagli Uffici ESA, si è constatato come i calcoli riportati in Sentenza sono errati, infatti la cifra da corrispondere al sig. Fidone Guglielmo, pari a dodici mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto riferita all'anno 2020, non ammonta ad euro 24.804, ma ad euro 21.496,80, come di seguito si specifica:

- Retribuzione giornaliera: € 52,82 x 26 = € 1.373,32
- (Retribuzione base mensile) € 16,08 x 26 = € 418,08
- (Terzo elemento mensile) Retr. globale mensile = € 1.791,40
- Retribuzione globale mensile x 12 mensilità = € 21.496,80

CHE a seguito di un'interlocuzione con il legale di controparte Avv.to Avveduto, il sig. Fidone Guglielmo ha formalmente dichiarato tramite mail in data 17/11/2025 di accettare l'importo determinato dagli Uffici ESA pari ad euro 21.496,80;

VISTA la nota del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Servizio 6 - Indirizzo Strategico, Vigilanza e Controllo degli Enti – Reti Irrigue dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, prot. n. 141669 del 11 luglio 2025, con la quale si autorizza la gestione provvisoria fino al 31 dicembre 2025;

CONSIDERATO che il presente atto rientra tra quegli atti per cui l'Ente è autorizzato dalla citata nota Assessoriale, in quanto spese di natura urgente ed inderogabile;

RITENUTO che per quanto sopra motivato sussistono le condizioni contabili per il riconoscimento e il pagamento del superiore debito;

TENUTO CONTO che sia opportuno procedere onde non rischiare di gravare l'Ente di ulteriori costi che potrebbero scaturire da una eventuale pretesa forzata delle somme da parte del lavoratore in oggetto indicato;

CONSIDERATO che occorre impegnare la somma complessiva di € **34.002,51 (euro trentaquattromiladue/51)**, comprensiva di spese legali, interessi e rivalutazione monetaria, come di seguito dettagliata;

CHE è stata riconosciuta al **sig. FIDONE GUGLIELMO** (c.f. FDNGLL65T09I535T), a titolo di risarcimento una somma pari a dodici mensilità parametrata all'ultima retribuzione globale di fatto, così come corretta con la nota di accettazione predetta, per complessivi euro € 21.496,80 oltre la maggior somma tra interessi e rivalutazione da luglio 2020 al soddisfo:

CHE gli interessi ammontano ad euro 2.584,84;

CHE la rivalutazione monetaria ammonta ad euro 4.084,39;

TENUTO CONTO che con la medesima Sentenza l'Ente è stato condannato a rifondere a Carnemolla Baldassarre le spese di lite, liquidate in € 4.000,00 oltre i.v.a. c.p.a. rimborso spese forfetario al 15%, per un totale di euro 5.836,48, così distinto:

• Onorario	€ 4.000,00
• Spese gen.	€ 600,00
• Cassa avv.	€ 184,00
• Tot. Imponibile	€ 4.784,00
• IVA 22% su imp.	€ 1.052,48
<u>Totale documento</u>	<u>€ 5.836,48</u>

PRESO ATTO che complessivamente le somme da corrispondere ammontano a:

• Risarcimento	€ 21.496,80
• Interessi	€ 2.584,84;
• Rivalutazione monetaria	€ 4.084,39;
• Spese legali	€ 5.836,48
<u>TOTALE COMPLESSIVO</u>	<u>€ 34.002,51</u>

TENUTO CONTO che la Sentenza condanna l'Ente a corrispondere la “... la maggior somma tra interessi e rivalutazione da luglio 2020 al soddisfo” e pertanto bisogna espungere dai predetti calcoli gli interessi ammontanti ad euro 2.584,84, pertanto la cifra da corrispondere al lavoratore sarà pari ad euro 34.002,51 – 2.584,84 = **euro 31.414,67 (euro trentunomilaquattrocentoquattordici/67)**;

RITENUTO che tale spesa urgente possa essere ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza della gestione del bilancio di previsione 2025/2027 al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi trattandosi di obbligazione discendente da atto giuridicamente vincolante, quale appunto la sentenza **n. 570/2025**, emessa dal Tribunale di Ragusa;

RITENUTO che per le sopraesposte motivazioni la superiore delibera e la correlativa spesa è da ritenersi urgente ed indifferibile stante la necessità per l'Ente di evitare ulteriore aggravio di spese;

VISTA l'urgenza e la indifferibilità della adozione del presente atto;

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza, la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di **euro 31.414,67 (euro trentunomilaquattrocentoquattordici/67)** comprensiva di spese legali e rivalutazione monetaria, per le motivazioni espresse in premessa;
- di dare atto che la spesa in oggetto di complessiva di **euro 31.414,67 (euro trentunomilaquattrocentoquattordici/67)** comprensiva di spese legali e rivalutazione monetaria, è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2025/2027, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2025;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali alla liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to F.D. dott. Gaetano Emanuele

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

☒ POSITIVO
☐ NEGATIVO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI

UFFICIO AFFARI LEGALI

IL DIRIGENTE Incaricato
dott. Giuseppe Muscarella

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☒ POSITIVO

Presol. ATTO : 10 21724
 IMPEGNO: 252291
 SUBIMPEGNO:

☐ NEGATIVO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI

UFFICIO AFFARI LEGALI

IL DIRIGENTE Incaricato
dott. Giuseppe Muscarella

Ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. N° 19/05

Si rende il Favorevole visto di legittimità

IL DIRETTORE GENERALE

Mario Candore

DELIBERAZIONE N. 93 COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: FIDONE GUGLIELMO - Esecuzione Sentenza n. 570/2025 - rubricata al n. 2213/2020
R.G. - Tribunale di Ragusa - Riconoscimento debito fuori bilancio.

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventisei del mese di Novembre in Palermo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

E' presente in videoconferenza il **dott. Carlo Domenico Turriciano**, nelle funzioni di Commissario Straordinario dell'Ente di sviluppo Agricolo (E.s.A.), con i poteri di Presidente e del consiglio di amministrazione;

Assiste alla seduta, in sede, il Direttore Generale **dott. Mario candore**.

Partecipano alla seduta, in sede, per il Collegio Straordinario dei Revisori il **Componente dr. Eustachio Cilea**, in videoconferenza il componente **dr. Vincenzo Marinello**, risulta assente giustificata la presidente, **dott.ssa Caterina Agate**.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, fg.75;

VISTA la L.R. n.212 del 14/09/1979;

VISTA la L. R. n.22 del 28/03/1995;

VISTA la L. R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2002 art.44;

VISTA la L. R. n. 19 del 23/12/2005;

VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170/C. adActa del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la Determina commissariale n. 3 del 17 marzo 2025, ratificata con Deliberazione commissariale n.22 del 30.05.2025, con la quale è stato conferito al Dott. Mario Candore, Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo Procedure attuative ex art. 44 comma 4 della L. R. n. 17 del 28 dicembre 2004;

VISTO il D. A. n. 33/Gab. del 08 luglio 2021, con il quale viene costituito il collegio straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTA La Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 05 gennaio 2023 con la quale la Giunta regionale di Governo ha deciso di revocare, ai sensi dell'art.3-ter della legge regionale 28 marzo 1995 n. 22 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di sviluppo Agricolo e di nominare il Dott. Carlo Domenico Turriciano, Funzionario dell'Amministrazione regionale, Commissario Straordinario dell'E.S.A., con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione fino all'insediamento degli organi ordinari di amministrazione;

VISTO il D.p. n. 05/serv. 1°/S.G. del 10 gennaio 2023 con il quale il Presidente della Regione siciliana ha nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo il Dr Carlo Domenico Turriciano;

VISTA la nota prot. n. 17668 del 19/11/2025 con la quale si convoca il consiglio di Amministrazione per il giorno 26 novembre c.a. alle ore 11.00 e si invita il collegio Straordinario dei Revisori dei conti a partecipare alla seduta del Consiglio di Amministrazione



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Servizio Meccanizzazione
RELAZIONE

**Oggetto: Fidone Guglielmo – Esecuzione Sentenza n. 570/2025 – rubricata al n. 2213/2020
R.G. – Tribunale di Ragusa - Riconoscimento debito fuori bilancio.**

Con il ricorso in primo grado, il ricorrente sig. Fidone Guglielmo dichiara di avere svolto le mansioni di operaio agricolo addetto alla conduzione e manutenzione di macchine agricole alle dipendenze di ESA, per effetto della reiterazione di contratti a termine, realizzata in violazione del Dlgs 368.2001 e per l'effetto, domandava risarcimento del danno per la reiterazione dei contratti a termine operata dall'Ente ai sensi dell'art.32 legge 183/2010, oltre interessi e con vittoria di spese legali.

Con la Sentenza n° 570/2025, divenuta irrevocabile in data 17 maggio 2025, resa nel giudizio portante n° 2213/2020 e divenuta irrevocabile in data 17/05/2025, il Tribunale di Ragusa - Settore Lavoro e previdenza, l'ESA veniva condannato a corrispondere in favore del sig. Fidone Guglielmo, a titolo di risarcimento una somma pari a dodici mensilità parametrata all'ultima retribuzione globale di fatto, per complessivi € 24.804, oltre la maggior somma tra interessi e rivalutazione da luglio 2020 al soddisfo.

Dalle verifiche effettuate dagli Uffici ESA, si è constatato come i calcoli riportati in Sentenza risultassero errati, infatti la cifra da corrispondere al ricorrente, pari a dodici mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto riferita all'anno 2020, non ammonta ad euro 24.804, ma ad euro 21.496,80, come di seguito si specifica:

- Retribuzione giornaliera: € 52,82 x 26 = € 1.373,32
- (Retribuzione base mensile) € 16,08 x 26 = € 418,08
- (Terzo elemento mensile) Retr. globale mensile = € 1.791,40
- Retribuzione globale mensile x 12 mensilità = € 21.496,80

Preso atto di quanto sopra, a seguito di un'interlocuzione con il legale di controparte Avv.to Avveduto, il sig. Fidone Guglielmo ha formalmente dichiarato tramite mail in data 17/11/2025 di accettare l'importo determinato dagli Uffici ESA pari ad euro 21.496,80.

Tenuto conto che l'Avvocatura dello Stato, con per casi sovrapponibili, invitava l'Ente a considerare l'altalenanza delle pronunce che in controversie analoghe rese dalle AA.GG. isolate, che avrebbero potuto portare anche ad una nuova condanna in secondo grado, con ulteriore aggravio di spese per l'Ente.

Visti i calcoli relativi al risarcimento redatti dagli Uffici ESA competenti e dalla conseguente accettazione da parte del ricorrente, nonché del fatto che la medesima Sentenza l'Ente è stato condannato a rifondere a Fidone Guglielmo le spese di lite, liquidate in € 4.000,00 oltre i.v.a. c.p.a. rimborso spese forfetario al 15%, per un totale di euro 5.836,48, così distinto:

- Onorario € 4.000.00

VISTA e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;
VISTO il parere di Regolarità Tecnica;
VISTO il parere di Regolarità contabile;
ATTESO che il Direttore Generale ha apposto il favorevole visto di legittimità ai sensi dell'art.20,3° comma, L.R. n°19/05;
RITENUTA la propria competenza;

D E L I B E R A

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di **euro 31.414,67 (euro trentunomilaquattrocentoquattordici/67)** comprensiva di spese legali e rivalutazione monetaria per le motivazioni espresse in premessa;
- di dare atto che la spesa in oggetto di complessivi **euro 31.414,67 (euro trentunomilaquattrocentoquattordici/67)** comprensivi di spese legali e rivalutazione monetaria, è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2025/2027, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2025;
- di prenotare la somma complessiva di **euro 31.414,67 (euro trentunomilaquattrocentoquattordici/67)** comprensiva di spese legali e rivalutazione monetaria, al cap. 92 del bilancio di previsione triennale 2025/2027;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali per l'assunzione dell'impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva – insistente in ambito di riconoscimento debito – sarà trasmessa, ai sensi delle vigenti disposizioni, dall'Ufficio Organi Amministrativi, oltre che agli uffici di competenza per gli atti consequenziali, anche all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ed alla Procura Regionale Corte di Conti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Carlo Domenico Turriciano

